**Come rugiada in terra arida**

**Novena di Pentecoste 30 maggio- 7 giugno 2025.**

**Nono Giorno - 7 giugno - Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano.**

*La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». 5Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. 9Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: «Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato (Ez 37, 1.3.5.7.9-10).*

*‘La legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. (Rom 8, 2.5-6.9-11)*

La Parola di Dio è chiara e annuncia la speranza che non muore. Non è vero che la speranza è l’ultima a morire: la speranza non muore. Questa è la rivelazione sorprendente che esplicita con chiarezza qual è l’azione dello Spirito. Lo Spirito ha il compito di garantire le promesse di Dio e perciò ci assicura che, come ha fatto con Gesù, così farà con noi e farà tornare alla vita le nostre ossa e dal seme che marcisce farà spuntare la pianta che non muore mai: *‘Mi mostrò poi un fiume d'acqua viva, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello. In mezzo alla piazza della città, e da una parte e dall'altra del fiume, si trova un albero di vita che dà frutti dodici volte all'anno, portando frutto ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni. E non vi sarà più maledizione. Non vi sarà più notte, e non avranno più bisogno di luce di lampada né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà. E regneranno nei secoli dei secoli’ (Ap 22, 1-3a.5).* Tutto ciò che opera lo Spirito è finalizzato all’immortalità. Tutto il nostro male sarà distrutto, tutto il nostro bene vivrà per sempre.

Qui si vede con chiarezza come mai senza lo Spirito non si può essere cristiani: perché il senso del cristianesimo è la salvezza che dura per sempre. Nulla di ciò che umano ha in sé questa possibilità. Lo Spirito, invece, raccoglie tutto il bene del nostro cuore e lo trasforma per sempre. Tutto il male sarà distrutto dal perdono che arriva a noi sempre attraverso lo Spirito che santifica ogni cosa.

È difficile trovare le parole giuste e convincenti per parlare della Resurrezione: solo la contemplazione orante e il silenzio che mettono in sintonia con lo Spirito ci permettono di sapere che queste parole sono vere.

Lo Spirito ‘accende’ tutti i nostri sensi e ci permette di ascoltare il silenzio, di vedere l’invisibile, e di nutrire la speranza che non muore.

Ma c’è qualcosa di ‘tangibile’ nel presente che, in qualche modo, anticipi il futuro che non dipende da noi e che ci sarà donato per Grazia?

Sappiamo che è la libertà il segno della nostra eternità. La libertà ci permette di amare perché crea legami e l’amore rimane perché lo Spirito lo raccoglie con precisione e pazienza e ce lo conserva per la gloria. Lo Spirito non dimentica nulla, non butta nulla e tutto trasforma perché la Grazia è onnipotente.

Così ha fatto con Gesù, il Figli unigenito del Padre, e così farà con noi, figli di adozione ed eredi della vita eterna. Questa è la nostra eredità. Lo Spirito certifica, da Avvocato di Gesù (Paraclito), la potenza del sangue divino che dalla Croce inonda il mondo e gli dona la vita che non muore.

*‘E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi’ (Rm 8,11).*